



1931 | 2020

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante Codice del Terzo settore, che a norma dell'articolo 55 prevede le modalità di coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, e che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, che a norma dell'art. 246 prevede ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 il sostegno al terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord.

**CONSIDERATO** che a norma del citato art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 la concessione di contributi ha la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso lo stanziamento pari ad euro 100 milioni per l'anno 2020, di cui 20 milioni riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa ed euro 20 milioni per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2020, con cui il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con decorrenza dal 1° gennaio 2020;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 settembre 2020 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Fondazione Con il Sud concernente la partecipazione della citata Fondazione Con il Sud e della Fondazione Con i Bambini quali enti con competenze nell'ambito del "Terzo settore", al fine di raccogliere contributi ed esperienze, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di cooperazione, volti ad individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione delle azioni a sostegno delle attività di interesse generale previste all'articolo 5, comma 1, lettere a), c), d), e), f), i), l), m), p), q), r), s), t), u), v), w) e z) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

**CONSIDERATO** che il contributo è concesso in forma di sovvenzione diretta per il finanziamento dei costi ammissibili e a seguito di selezione pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

**RILEVATA** la necessità di definire l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, i soggetti beneficiari, i minori destinatari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e pagamento dei contributi, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti;

**RITENUTO** che i progetti per il contrasto alla povertà educativa delle Regioni Lombardia e Veneto da finanziare con le risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 devono essere finalizzati al sostegno e alla realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 18 anni, in particolare quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità di tipo economico, sociale, culturale, o che vivono in aree e territori specifici particolarmente svantaggiati.

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

- 1) di adottare l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Lombardia e Veneto per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34.
- 2) L'Avviso sarà disponibile, unitamente agli allegati ivi richiamati, sul sito [www.agenziacoesione.gov.it](http://www.agenziacoesione.gov.it).
- 3) Della pubblicazione dell'Avviso sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 9.11.2020

Massimo Sabatini